

ESERCIZIO 2025

Fondazione Piccola Fraternità di Dossobuono
Dossobuono di Villafranca di Verona (VR)



PRESENTAZIONE

Lettera di presentazione del Presidente

Care Amiche e cari Amici, Sostenitori, Collaboratori e Ospiti della nostra Fondazione,

è con grande piacere che presento il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2025, il mio primo anno alla guida della Fondazione dopo la nomina, a febbraio, del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Un ringraziamento particolare va a **Olindo Saccardi**, che mi ha preceduto in questo ruolo e che continua ad affiancarci con la consueta dedizione come Vicepresidente: a lui, e **a tutto il Consiglio uscente, va la mia gratitudine** per il lavoro svolto e per aver saputo consegnare alla nuova squadra una Fondazione solida e pronta ad affrontare nuove sfide.

Ho vissuto questo primo anno di mandato con un misto di responsabilità ed entusiasmo. Responsabilità, perché ereditare la guida di un'istituzione con quasi 18 anni di storia e di impegno verso i più fragili non è cosa da poco. Entusiasmo, perché il 2025 ci ha permesso di vedere concretizzarsi traguardi attesi da tempo: dal completamento dei lavori di riqualificazione della nostra struttura storica, all'apertura di "Casa di Erica", fino alla formalizzazione del passaggio a Ente del Terzo Settore, un passaggio che non è solo un adempimento normativo, ma la scelta consapevole di misurarci ogni giorno con maggiore trasparenza nei confronti di chi ci sostiene e di chi si affida a noi. Di questi e degli altri risultati raggiunti troverete conto dettagliato nelle pagine seguenti.

Ma un bilancio sociale, per quanto ricco di numeri e di traguardi, non può restituire fino in fondo ciò che rende viva una comunità come la nostra. Non può raccontare lo sguardo di chi, dopo l'attesa dei lavori, ha potuto finalmente riappropriarsi di spazi rinnovati e più sicuri. Non può descrivere il senso di casa che si respira a "Casa di Erica", pensata non come semplice alloggio ma come luogo di relazioni. Non può rendere pienamente il valore degli incontri con i caregiver familiari, che ci hanno insegnato quanto la cura, per essere sostenibile, debba essere condivisa e mai lasciata sulle spalle di una sola persona.

In questo anno giubilare, poi, abbiamo avuto la fortuna di vivere momenti che ci hanno ricordato il senso più profondo della nostra missione: la partecipazione al Giubileo delle Piccole Fraternità, l'incontro diocesano dedicato alla riforma del Terzo Settore, la giornata in Basilica dedicata a "Speranza e Povertà". Occasioni diverse, ma unite da un unico filo: la certezza che prendersi cura degli ultimi è un segno che parla, prima ancora che con le parole, con la presenza.

Per questo, prima ancora dei numeri e dei progetti, desidero che questo Bilancio Sociale sia letto come un ringraziamento: a chi lavora ogni giorno nei nostri servizi, a chi dona il proprio tempo come volontario, agli ospiti e alle loro famiglie che ci onorano della loro fiducia, alle istituzioni civili ed ecclesiali che camminano al nostro fianco, e alla comunità di Dossobuono, che il 21 settembre ha riempito la piazza per festeggiare insieme a noi la fine di un cantiere e l'inizio di un nuovo capitolo.

Il Presidente

Lorenzo Antonini


FONDAZIONE
PICCOLA FRATERNITÀ
DI DOSSOBUONO ETS
Piazza D. Girelli, 2 - 37062 DOSSOBUONO (VR)
Tel. 045 8600582 - Cell. 340 9507923
C.F.: 93209820237 - P.IVA: 03838940230



Una storia che ci accompagna

Dal 2009, la Fondazione Piccola Fraternità continua a crescere, affrontando sfide e costruendo relazioni. Guardiamo al passato con gratitudine e al futuro con impegno, raccontando chi siamo attraverso persone, progetti, scelte e numeri che danno forma al nostro vivere quotidiano. Il bilancio sociale è lo specchio di questa storia: concreta, condivisa, in continua evoluzione.



Chi siamo

Oggi siamo una comunità dentro la comunità: un ecosistema di cura, ascolto e relazioni. Offriamo un ambiente familiare, sicuro e accogliente per gli ospiti, con la porta sempre aperta verso l'esterno. La Fondazione è casa, ma anche proposta: uno spazio che intercetta bisogni emergenti e risponde con azioni concrete e condivise.



Mission

La Piccola Fraternità nasce dalla carità cristiana e dal desiderio di essere presenza viva per chi è in difficoltà. Da sempre ci rivolgiamo alle persone svantaggiate, offrendo risposte concrete ai loro bisogni. Crediamo che i valori possano diventare azioni: visibili, tangibili, condivise.



Vision

Vogliamo restituire alla comunità senso di appartenenza, aggregazione e sollievo. La nostra sfida quotidiana è costruire, come un buon sarto, progetti di vita su misura per ogni ospite, valorizzando unicità e bisogni individuali.

LA STRUTTURA DI GOVERNO

Fondazione Piccola Fraternità è sorretta dal lavoro di orientamento e indirizzo svolto dal Consiglio Direttivo e coordinato dal Presidente. La presenza del Collegio Sindacale assicura il monitoraggio dell'attività amministrativa. Operativamente l'organizzazione è coordinata da un direttore operativo.

Presidente La Fondazione Piccola Fraternità di Dossobuono è attiva dal 01/10/2009. Il Presidente viene eletto dai Consiglieri e dal 04 febbraio 2025 è Lorenzo Antonini , mentre il Vicepresidente è Saccardi Olindo .	Consiglio Direttivo Il Consiglio Direttivo della Fondazione viene costituito su nomina vescovile da parte della Curia di Verona. Attualmente i Consiglieri in carica dal 04/02/2025, oltre a Presidente e Vicepresidente, sono Barbi Roberto, Castioni Elisa, Don Andrea Mascalzoni, Righetti Michele, Tezza Leonardo .
Collegio Sindacale Il Consiglio Direttivo della Fondazione nomina il revisore dei conti e tale ruolo è rivestito dal 04/02/2025 dal Dott. Bonamini Diego .	Direttore Struttura Il Consiglio di Amministrazione può da statuto nominare un Direttore che adotti i provvedimenti per un buon funzionamento della Fondazione. In questo momento il Direttore della Fondazione è Manara Stefano .

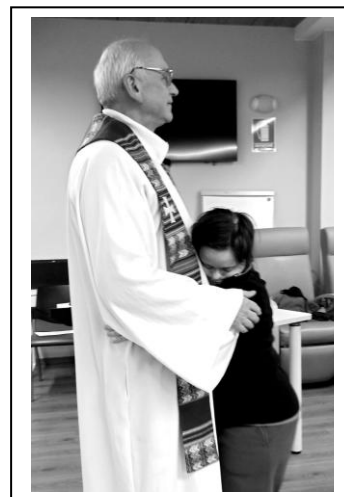
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E GOVERNO

Qui di seguito una breve rassegna sull'impegno di governo nel corso dell'anno 2025. I dati raccolti, mese per mese, hanno consentito di tenere traccia dell'impegno profuso (sia dal Consiglio direttivo che dalle équipes operative) per dare continuità alla gestione della Fondazione.

Realizzazione piano di miglioramento 2025

Alla fine dell'anno 2024 erano stati assunti alcuni impegni operativi, principalmente di carattere infrastrutturale e istituzionale, come prospettive di sviluppo per il 2025. Per offrire trasparenza informativa, riportiamo di seguito una breve sintesi del grado di concretizzazione degli obiettivi proposti.

Il risultato più significativo è stato il **completamento definitivo dei lavori legati al Superbonus 110%**, con la riqualificazione energetica e sismica della struttura storica e l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici con batterie di accumulo e pompe di calore ad alta efficienza. In questo stesso percorso di rinnovamento si inserisce l'inaugurazione, il 17 maggio 2025, dell'appartamento di cohousing per anziani "Casa di Erica", una nuova risposta abitativa alla residenzialità temporanea e al supporto della fragilità.



5

Abbiamo inoltre portato a compimento l'importante percorso di riforma istituzionale richiesto dal Codice del Terzo Settore, con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione a febbraio 2025 e la formalizzazione, il 15 dicembre, del **passaggio da ONLUS a Ente del Terzo Settore (ETS)**. Questo impegno ha permesso di consolidare la governance della Fondazione e di prepararla all'imminente iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in una logica di maggiore trasparenza e responsabilità verso la comunità.

Un ulteriore passo avanti è stato il consolidamento della presenza della Fondazione nel tavolo di Co-progettazione promosso dal Comune di Villafranca, dedicato alla gestione dei servizi per la popolazione anziana, che ha portato alla **realizzazione del percorso formativo gratuito per caregiver familiari "Essere anziani, prendersi cura, essere comunità"**. Questo riconoscimento rafforza il ruolo della Fondazione come attore attivo e competente nella costruzione di risposte condivise ai bisogni del territorio.

Nel corso dell'anno è stato inoltre dedicato un focus particolare alla verifica della qualità dei servizi erogati con il pieno **superamento, il 20 giugno 2025, dell'ispezione per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio per l'area disabilità**.

Da settembre è iniziata una **sperimentazione**, in collaborazione con Cooperativa Agespha ed Istituto Poverette Casa Nazareth, di un **gruppo appartamento per persone disabili a Dossobuono**.

Infine, per condividere con la cittadinanza la conclusione dei lavori edilizi, il 21 settembre 2025 è stato organizzato l'evento "Musica in Piazza", una serata di festa che ha visto una grande partecipazione popolare e la collaborazione di numerose associazioni locali, rinsaldando ulteriormente il legame tra la Fondazione e il territorio di Dossobuono.

Indicatori di gestione della Governance

Le attività di governo e coordinamento della Fondazione si articolano principalmente in tre ambiti: le sedute del **Consiglio Direttivo**, l'operatività dello **Staff di Direzione** e gli incontri delle **équipe di coordinamento dei servizi**. Il confronto tra gli ultimi tre anni evidenzia una **situazione stabile**, segno di una gestione regolare e priva di criticità rilevanti. In particolare, nel 2025 si è registrato un incremento degli incontri e delle ore dedicate allo Staff di Direzione, legate alla gestione dei lavori del 110% che hanno avuto ripercussioni organizzative nella gestione delle varie attività.

Indicatori	2025	2024	2023
N° ore incontro equipe coordinamento	46	44	23
N° incontri equipe coordinamento	28	22	13
N° incontri CDA	8	7	5
N° ore incontro CDA	14	15	13
N° ore incontro Staff di Direzione	54	39	27
N° incontri Staff di Direzione	35	27	20

6

Composizione Consiglio Direttivo

Composizione governo	2025	2024	2023
	Presidente: Lorenzo Antonini Vicepresidente: Olindo Saccardi Consiglieri: Elisa Castioni, Andrea Mascalzoni, Roberto Barbi, Michele Righetti, Leonardo Tezza Revisore dei conti: Diego Bonamini	Presidente: Olindo Saccardi Vicepresidente: Raismondo Montagnoli Consiglieri: Andrea Mascalzoni, Anna Miglioranzi, Roberto Barbi, Michele Righetti, Bruno De Paoli Revisore dei conti: Diego Bonamini	Presidente: Olindo Saccardi Vicepresidente: Raismondo Montagnoli Consiglieri: Andrea Mascalzoni, Anna Miglioranzi, Roberto Barbi, Michele Righetti, Bruno De Paoli Revisore dei conti: Diego Bonamini

LE RISORSE UMANE

Caratteristiche forza lavoro



La Fondazione si avvale di una forza lavoro stabile, qualificata e fortemente fidelizzata. Al 31 dicembre 2025, il personale è composto da **24 lavoratori**, con un'età media di **40 anni** e un'anzianità media di servizio pari a **9 anni**. Considerando che la Fondazione è attiva da 16 anni, questo dato evidenzia una buona capacità di attrazione e mantenimento del personale, elemento chiave per garantire continuità, competenza e qualità nei servizi offerti. La componente femminile è largamente prevalente, con una presenza dell'**87,5%**, in linea con gli anni precedenti. Il contratto collettivo applicato è

quello delle Cooperative Sociali, e la maggior parte dei rapporti di lavoro è a tempo indeterminato.

24

Lavoratori

40

Età media

87,5%

Componente femminile

9

Anni anzianità media

Tipologie contrattuali

Indicatori	2025	2024	2023
N° contratti a tempo pieno	14	14	12
N° contratti part time	10	9	10
N° contratti a tempo determinato	4	2	3
N° contratti a tempo indeterminato	20	21	19

Indicatori	2025	2024	2023
N° di lavoratori con diploma	18	17	17
N° di lavoratori con laurea	6	5	5
Età media dei lavoratori	40	41	41
% maschi	12,5%	13,0%	18,2%
% femmine	87,5%	82,6%	81,8%
Anzianità media di vita lavorativa totale	9	9	9

Crescita organizzativa e formazione



Pur essendo una realtà di piccole dimensioni, la Fondazione Piccola Fraternità considera strategico monitorare e promuovere l'impegno formativo rivolto sia ai lavoratori sia agli organi di governance, nella convinzione che la formazione rappresenti uno strumento fondamentale per garantire qualità, sicurezza e crescita professionale.

Nel corso del 2025 è ripresa l'attività formativa legata alla **sicurezza obbligatoria**, agli **aggiornamenti normativi** e alla **formazione specifica** dedicata alle diverse figure professionali. Tra le novità dell'anno, è stato realizzato un percorso formativo **sull'uso consapevole dell'intelligenza artificiale**, e ci si è iscritti a un'ulteriore formazione specifica sull'applicazione dell'IA nel Terzo Settore, in programma per il 2026.

Indicatori	2025	2024	2023
Ore corsi di formazione sicurezza	6	8	2
Ore corsi formazione specifica	12	0	23
Ore corsi formazione aggiornamento	74	6	8

Indicatori	2025	2024	2023
Ore di formazione sicurezza erogate	120	136	42
Ore di formazione specifica erogate	114	0	121
Ore di formazione aggiornamento erogate	152	66	72

I SERVIZI PER L'AREA DISABILITÀ



I servizi per la disabilità rappresentano l'attività storica, quella che è stata avviata fin dall'inizio della Piccola Fraternità. In particolare in quest'area trovano posto i seguenti servizi: comunità alloggio e centro diurno.

Nel complesso l'attività legata all'area disabilità coinvolge pressappoco **15 operatori** e offre servizi a circa **24 utenti**. I servizi dispongono di due coordinatori: uno per la comunità alloggio e uno per il centro diurno.

9

Centro diurno disabili

Il centro diurno è un servizio rivolto alle persone disabili adulte, dai 18 ai 65 anni, che vivono in famiglia o frequentano altre Comunità. Per ogni persona viene predisposto un personale progetto pedagogico (PEP) che prevede finalità ed obiettivi, attraverso attività occupazionali creative, attività cognitiva, attività di computer e attività motoria. I posti in convenzione con Regione Veneto sono 17. Il Coordinatore è **Boretti Massimo**.

Nel 2025 il centro è rimasto aperto per **227 giorni**, accogliendo una media di **12 utenti** (contando anche i dimessi durante l'anno) per un totale di **2.646 presenze**. Questo dato registra una diminuzione del 2,86% rispetto al 2024. Nonostante la lieve flessione nelle presenze, il Centro ha mantenuto stabili le risorse umane impiegate e ha garantito un volume di attività costante.

227

Giorni di apertura

12

Media utenti/giorno

2.646

Presenze totali

Indicatori	2025	2024	2023
Attività assistenza socio sanitaria	454	454	454
Attività laboratoriale	1.160	1.160	1.135
Totale (ore)	1.614	1.614	1.589

Indicatori	2025	2024	2023
Totale Utenti seguiti	15	15	15
Totale lavoratori impiegati	6	6	6
Totale volontari coinvolti	1	1	1

Comunità alloggio



La Comunità Alloggio è un necessario complemento dei servizi a supporto della disabilità che si integra con la presenza del centro diurno. Nel complesso nel corso del 2025 il totale delle presenze nella Comunità Alloggio, contando anche le pronte accoglienze, è stato di **2.815 (-9,6% rispetto al 2024)**, con una media giornaliera di **7,71 Residenti** per 365 giorni di apertura.

Questo dato è peggiore rispetto all'anno precedente, dovuto ad un decesso a seguito del quale l'Aulss 9 non ha inserito un nuovo ospite. Il lavoro quotidiano continua a perseguire il benessere complessivo degli ospiti, in coerenza con l'ICF e con il D.Lgs. 62/2024 sul Progetto di Vita.

Un elemento centrale è l'introduzione della nuova **Scheda di Osservazione**, base per la stesura dei Progetti Personalizzati, costruita secondo le linee guida ICF: la disabilità non è più letta in termini di gravità, ma di necessità di sostegno (elevato, medio, lieve). Le attività sono state curate dalla Coordinatrice **Alessandra Veronesi** e dalle Operatrici Socio-Sanitarie.

10

Indicatori	2025	2024	2023
Totale lavoratori impiegati	8	8	8
Totale volontari coinvolti	1	1	1
Totale ore di lavoro	730	730	730

Il Nucleo di Pronta Accoglienza



Il **Nucleo di Pronta Accoglienza** è un servizio residenziale pensato per accogliere persone in situazione di marginalità sociale, principalmente anziani, che necessitano di una residenzialità leggera per preservare le proprie autonomie residue. Il servizio offre accoglienze che variano da **1 mese fino ad un massimo di 6 mesi**, eventualmente rinnovabili. Le accoglienze avvengono nella nuova ala della struttura, realizzata secondo i criteri della Bio-edilizia, che garantisce ambienti salubri, sostenibili e accoglienti.

Nel corso del **2025**, il servizio è rimasto attivo per **365 giorni**, registrando un totale di **8.468 presenze (61 presenze in più rispetto al 2024)**, con una media giornaliera di **23,04 anziani presenti**.

Gli indicatori del servizio

Indicatori	2025	2024	2023
Totale ore di lavoro	730	730	730
Presenza media ospiti	23	23	23
Totale lavoratori impiegati	5	5	6

Centro diurno anziani

A partire da **giugno 2022**, è stato riattivato in forma sperimentale lo **Spazio Diurno** dedicato agli anziani fragili, con l'obiettivo di offrire un ambiente protetto e stimolante durante le ore diurne. Il servizio è stato confermato anche per tutto il 2025, mantenendo le due fasce orarie di apertura (9:00-12:00 e 9:00-16:00).

Lo spazio può accogliere fino a **6 persone al giorno**, offrendo momenti di socializzazione, attività leggere e supporto educativo. Il trasporto degli utenti è gestito direttamente dalle famiglie.

Lo Spazio Diurno si propone di:

- Contrastare l'isolamento sociale degli anziani fragili
- Offrire un ambiente sicuro e accogliente durante il giorno
- Stimolare le autonomie residue attraverso attività leggere e relazionali
- Alleggerire il carico assistenziale delle famiglie



Nel corso del 2025, nei 258 giorni di apertura il servizio ha registrato una media di **3,46 anziani** presenti al giorno, un dato in lieve calo rispetto agli anni precedenti, ma che conferma l'interesse e la necessità di questa proposta per il territorio.

Indicatori	2025	2024	2023
Totale lavoratori impiegati	1	1	1
Totale ore di lavoro	144	144	141
Totale utenti seguiti	4	4	7



QUALITÀ E SICUREZZA

Impegno per la sicurezza

La sicurezza delle persone che lavorano in Piccola Fraternità è importante come la salute degli ospiti. L'investimento in questi anni è stato significativo, in particolare sul fronte delle manutenzioni e della formazione degli operatori. Nel 2025 il costo complessivo sostenuto per la qualità e la sicurezza è stato pari a **23.586 €**, così suddiviso: 19.451 € per manutenzioni varie, 2.440 € per il servizio di RSPP e 1.695 € per l'acquisto di DPI e attrezzature di sicurezza.



Impegno per la qualità

Gli standard di qualità dei servizi sono chiaramente indicati nella Carta dei Servizi e sono stati mantenuti per tutto il 2025.

Indicatori economici di gestione qualità e sicurezza

Indicatori	2025	2024	2023
Costo manutenzioni varie	19.451 €	14.238 €	9.886 €
Costo RSPP	2.440 €	2.440 €	2.440 €
Costo acquisto DPI e attrezzature sicurezza	1.695 €	550 €	1.308 €
Costo della qualità/sicurezza	23.586 €	17.228 €	13.634 €

Indicatori gestionali sicurezza

Dopo l'azzeramento degli infortuni registrato nel 2024, nel 2025 si è verificato un infortunio legato alla puntura da ago seguendo un ospite per l'insulina, dato che invita a mantenere alta l'attenzione pur confermando, nel confronto triennale, un netto miglioramento rispetto ai 2 infortuni rilevati nel 2023. Le ore di formazione dedicate alla sicurezza restano su livelli significativamente più alti rispetto al 2023.

Indicatori	2025	2024	2023
N° Infortuni sul lavoro	1	0	2
Ore di formazione sicurezza	120	136	42

AREA ECONOMICA

Esponiamo di seguito i principali dati economici di questo 2025. Per facilità di comprensione abbiamo creato alcune tabelle riassuntive: analisi dei proventi, analisi costi, dettaglio costi di struttura, dipendenza fonti pubbliche e private.



Analisi dei proventi

Nel 2025 la Fondazione ha registrato **proventi totali pari a € 1.591.673**, in crescita del +10,8% rispetto al 2024 e superiori anche al 2023, a conferma di un percorso di sviluppo solido e continuativo. La voce principale resta quella delle attività istituzionali, con € 1.467.956 (+9,4% rispetto al 2024). Particolarmente positivo il dato relativo alle donazioni e offerte, che tornano a crescere in modo significativo: da € 63.156 nel 2024 a € 106.002 nel 2025 (+67,9%), a conferma della fiducia rinnovata dei sostenitori privati.

€ 1.591.673

Proventi totali 2025

53,7%

Entrate fonti private

€ 106.002

Donazioni e offerte

Indicatori	2025	2024	2023
Totale proventi	1.591.673 €	1.436.747 €	1.469.778 €
Proventi attività istituzionali	1.467.956 €	1.342.134 €	1.316.485 €
Introiti finanziari	5.787 €	9.192 €	4.753 €
Proventi attività connesse: accessorie	2.976 €	15.298 €	2.060 €
Erogazione fondi per progetti	1.710 €	250 €	37.368 €
Proventi 5x1000	7.242 €	6.717 €	5.481 €
Proventi da donazioni e offerte	106.002 €	63.156 €	103.631 €

Analisi dei costi

Nel 2025 la Fondazione ha sostenuto **costi d'esercizio pari a € 1.446.690**, in aumento del +4,2% rispetto al 2024, un incremento coerente con la crescita dei proventi registrata nello stesso anno. Il costo del personale prosegue il proprio trend di crescita, passando da € 787.244 nel 2024 a € 812.363 nel 2025. Gli ammortamenti (€ 69.623) continuano invece a diminuire, confermando la progressiva riduzione degli investimenti pluriennali dopo la conclusione dei grandi lavori di riqualificazione.

Indicatori	2025	2024	2023
Costi per servizi	535.202 €	502.113 €	552.430 €
Oneri vari	2.919 €	1.378 €	2.554 €
Oneri finanziari	992 €	1.055 €	1.310 €

Indicatori	2025	2024	2023
Oneri di gestione	5.169 €	4.470 €	2.625 €
Imposte	20.422 €	20.421 €	20.477 €
Ammortamenti	69.623 €	71.486 €	73.061 €
Costo del personale	812.363 €	787.244 €	738.300 €
Totale costi d'esercizio	1.446.690 €	1.388.166 €	1.390.756 €

Dipendenza fonti pubbliche e private

Il bilancio 2025 evidenzia un ulteriore **rafforzamento della prevalenza delle entrate da fonti private**, che salgono al **53,7%** del totale, in crescita rispetto al 50,1% del 2024. Le fonti pubbliche, pari a € 737.038, derivano principalmente da convenzioni e accreditamenti per servizi sociosanitari. Le fonti private, pari a € 854.635, includono servizi gestiti in forma privatistica, donazioni, offerte e contributi volontari, e segnano un incremento significativo rispetto ai € 720.289 del 2024.

Indicatori	2025	2024	2023
Dipendenza fonti pubbliche	46,3%	49,9%	46,6%
Dipendenza fonti private	53,7%	50,1%	53,4%
Proventi da fonte pubblica	737.038 €	716.458 €	684.194 €
Proventi da fonte privata	854.635 €	720.289 €	785.584 €

Costi della struttura

I costi riportati rappresentano il dettaglio della gestione della struttura operativa della Fondazione. La voce "utenze" mostra una riduzione marcata, frutto di interventi di efficientamento energetico, revisione dei contratti di fornitura e di una gestione più attenta dei consumi. Le altre voci, come trasporti e assicurazione casa, restano sostanzialmente stabili.

Indicatori	2025	2024	2023
Costo assicurazione casa	2.085 €	3.431 €	2.376 €
Trasporti	30.545 €	26.174 €	25.634 €
Utenze	57.349 €	45.253 €	55.988 €
Totale costo struttura	89.979 €	74.857 €	83.997 €

Obiettivi 2026

Nel 2026 la Fondazione Piccola Fraternità proseguirà il proprio percorso di crescita e consolidamento, con interventi mirati su governance, servizi e progettualità. L'obiettivo generale è rafforzare la qualità dell'offerta, rispondere ai bisogni emergenti e promuovere una visione sostenibile, anche in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Governance

- Prosecuzione della collaborazione con AULSS 9 e i Comuni limitrofi nei tavoli di lavoro su Piani di Zona e PNRR, con focus su disabilità, anziani e marginalità.
- Riorganizzazione dello Staff di Direzione con l'obiettivo di dividere la figura del Direttore da quella legata ad Innovazione e Sviluppo.
- Pratica per iscrizione della Fondazione ETS al RUNTS, in linea con la Riforma del Terzo Settore.
- Prosecuzione del lavoro in rete con ADOA ed il Coordinamento delle Piccole Fraternità per coltivare la dimensione etica del nostro ente.
- Sviluppo progettazione Gruppo Appartamento Tulipano per persone disabili a Dossobuono con Cooperativa Agespha ed Istituto Poverette Casa Nazareth.

16

Centro Diurno Disabili

- Proseguimento delle attività nelle quattro aree di intervento: Creativa, Cognitiva, Autonomia, Motoria.
- Rimodulazione di alcune attività per rispondere ai bisogni assistenziali più complessi degli utenti recentemente inseriti.
- Organizzazione percorso Pet-Therapy nel periodo aprile-giugno.
- Organizzazione di uscite stagionali in piccoli gruppi (parchi locali, Lago di Garda, San Zeno di Montagna).
- Realizzazione del consueto mercatino natalizio con i manufatti prodotti dagli utenti.

Comunità Alloggio Disabili e Marginalità Anziani

- Consolidamento delle attività esistenti, con rientri a casa e uscite con familiari e amici.
- Inserimenti mirati di ospiti della Comunità Alloggio.
- Adattamento dei progetti individuali in base all'evoluzione dello stato di salute degli ospiti, grazie all'inserimento di Marta, educatrice part-time.
- Prosecuzione delle attività motorie e cognitive, condotte da professionisti dedicati.
- Sviluppo di attività manuali e creative con materiali sensoriali, legate alle stagioni e alle festività.
- Mantenimento di un clima familiare e accogliente, con momenti di festa e socializzazione.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Nel 2025 la Fondazione ha continuato a investire nella costruzione e nel consolidamento della rete territoriale, confermandosi come punto di riferimento per la comunità di Dossobuono e Villafranca. L'approccio strategico alla collaborazione con gli stakeholder ha permesso di rafforzare il dialogo e la co-progettazione su temi centrali come l'innovazione sociale, la cura delle fragilità e il welfare comunitario.



Indicatori di rapporto con il territorio

Attraverso il sistema gestionale Social Telling, sono stati monitorati gli incontri e le iniziative con gli stakeholder, attribuendo punteggi da 1 a 10 in base alla rilevanza e al coinvolgimento rispetto a progetti condivisi e innovativi.

17

22

Stakeholder attivi

52

Attività sociali

136

Ore di attività sociali

Indicatori	2025	2024	2023
N° attività sociali	52	48	76
N° Ore attività sociali	136	104	197
N° Stakeholders	22	24	32

Il sistema di valutazione ha confermato che il valore sociale prodotto dalla Fondazione è direttamente proporzionale alla capacità di attivare reti e processi innovativi. Anche a fronte di una lieve riduzione del numero di stakeholder coinvolti, il 2025 ha visto un rafforzamento qualitativo e quantitativo delle relazioni più consolidate, con un significativo aumento sia del numero di attività sociali realizzate sia delle ore complessivamente dedicate.

- Maggiore concentrazione di relazioni significative con il **Comune di Villafranca di Verona** (Rilevanza: 106 – Coinvolgimento: 109), in ulteriore crescita rispetto al 2024.
- **Cooperativa Spazio Aperto** e **Fondazione Historie** (entrambi con punteggio massimo: 90 – 90), confermando i livelli dell'anno precedente.
- **Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera** (Rilevanza: 47 – Coinvolgimento: 48), aumento delle relazioni per la gestione dell'appartamento Casa di Erica.
- **Cooperativa Agespha** ed **Istituto Poverette Casa Nazareth** (entrambi con punteggio massimo: 50 – 50), nuove relazioni significative emerse nel 2025.
- **MAG Verona, Piccole Fraternità** e **ADOA**, con punteggi stabili rispetto agli anni precedenti.
- **ASL 9 Distretto 4**, con un numero di contatti in diminuzione rispetto allo scorso anno.

Stakeholder e Collaborazioni

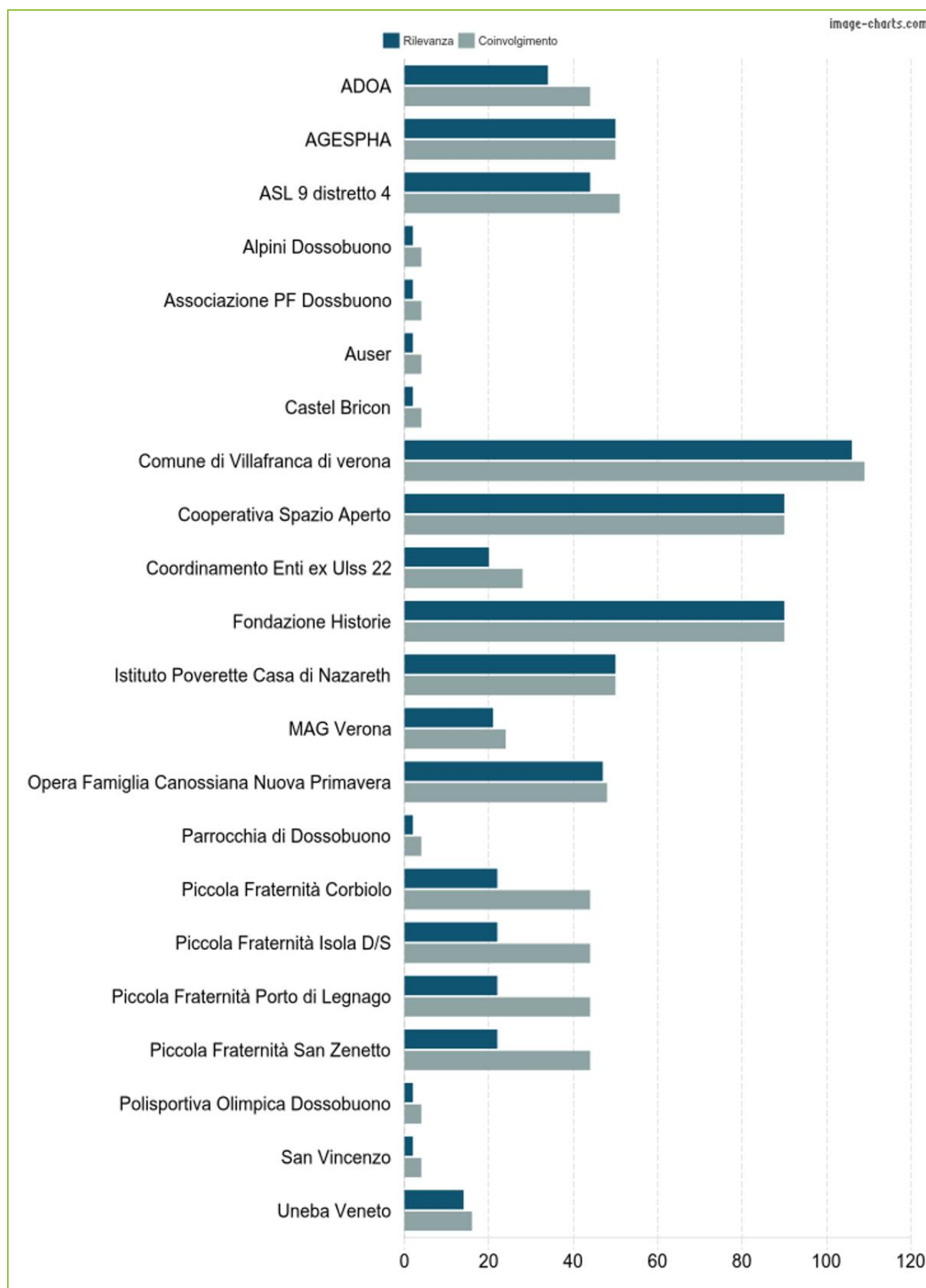
Le collaborazioni più rilevanti hanno riguardato:

- **PNRR e progettualità sovra-comunali** con ASL 9 e Comuni limitrofi.
- **Progettazione Gruppo Appartamento Disabili** con Cooperativa Agespha ed Istituto Poverette Casa Nazareth.
- **Progettazione possibili iniziative di comunità** in sinergia con le associazioni locali (Alpini, Auser, Circolo NOI, Parrocchia di Dossobuono, Associazione PF Dossobuono).
- **Sviluppo Appartamento Cohousing sociale** Casa di Erica.

Andamento attività sociali



Mapa degli stakeholder



Ragione sociale, rilevanza e coinvolgimento

Indicatori	Rilevanza	Coinvolgimento
ADOA	34	44
Uneba Veneto	14	16
Fondazione Historie	90	90
Cooperativa Spazio Aperto	90	90
Comune di Villafranca di Verona	106	109
ASL 9 distretto 4	44	51
Piccola Fraternità Corbiolo	22	44
Piccola Fraternità San Zenetto	22	44
Piccola Fraternità Porto di Legnago	22	44
Piccola Fraternità Isola D/S	22	44
Opera Famiglia Canossiana Nuova Primavera	47	48
Istituto Poverette Casa di Nazareth	50	50
AGESPHA	50	50
MAG Verona	21	24
Coordinamento Enti ex Ulss 22	20	28
Alpini Dossobuono	2	4
Polisportiva Olimpica Dossobuono	2	4
Associazione PF Dossobuono	2	4
Castel Bricon	2	4
San Vincenzo	2	4
Auser	2	4
Parrocchia di Dossobuono	2	4

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale	Fondazione Piccola Fraternità Dossobuono - VR
Partita IVA	03888940230
Codice Fiscale	93209820237
Forma legale	Fondazione
Data costituzione	01/10/2009
Sito web	www.piccolafraternita.it
Codice ATECO	873000

21

Attività previste da atto costitutivo

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Riclassificazione servizi erogati sulla base Codice Terzo Settore

L'attività svolta dalla Fondazione Piccola Fraternità di Dossobuono, oggetto del "perimetro" di rendicontazione sociale del presente documento, è riclassificabile ai punti a), c), d), l), q), s), u), v), w), z) dell'Art. 5 Codice Terzo Settore (D.Lgs n° 117/2017).

Principi di redazione del Bilancio Sociale

Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017.

Allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020. Schema tipo e Guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorzi con sede legale nella Regione del Veneto.

Gestione dei dati

I dati contenuti nel presente documento sono stati raccolti e classificati tramite un software gestionale appositamente dedicato chiamato SOCIAL TELLING. I dati suddetti sono adeguatamente classificati e consentono la comparazione e la tracciabilità degli stessi nel tempo.